



COMUNE DI CANICATTI'

Consorzio di Agrigento
III^A DIREZIONE UTC P.O. N.2

ORDINANZA DI CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

ORDINANZA N° **64** DEL **20 MAG. 2016'**

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 2
Dr Paolo Adamo

Propone la seguente ordinanza:

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato della Legge Regionale 3 luglio 2000 n.15, mette in atto tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi.

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE in riferimento al D.A. N. 02825 / 2007 è demandata alla competenza dell'ASP 1) coordinare e programmare interventi specifici sul territorio per la prevenzione del randagismo...." 2) istituireapposita unità operativa per le attività di prevenzione, tutela e controllo della popolazione animale d'affezione.....alla prevenzione ed al controllo del randagismo....."

VISTO il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007 n.02825/Servizio 3^A IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovrà garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione Siciliana;

CHE tra le varie competenze, i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati, feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso

CHE, ai sensi e per gli effetti del D.A. n. 02825 sono a carico del servizio veterinario dell'ASP la vigilanza sanitaria e il controllo di benessere degli animali e il servizio di Reperibilità diurno e notturno;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta al Comando Polizia Municipale relativamente alla presenza di un cane ferito trovato in c.da Madonna dell'Aiuto ;

TENUTO CONTO che il Servizio Veterinario presso l'ASP si rifiuta sistematicamente di intervenire per la visita dei cani randagi ammalati;

TENUTO CONTO che il cane randagio ritrovato è stato preso in carico da un componente dell'associazione protezionistica Sig. Ferlisi Sebastiano, nato a Canicattì il 22/10/1949;

RITENUTO urgente ed indifferibile sottoporre a cure mediche il predetto animale;

RITENUTO pertanto di assumere la decisione, a tutela della salute dell'animale, di provvedere al suo ricovero presso l'ambulatorio veterinario del Dott. Vincenzo Marchese Ragona con ambulatorio in via Sabaudia ;

CHE questo Comune risulta sprovvisto di un proprio canile sanitario, ovvero, di apposita convenzione con altro canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

VISTI gli artt.50, comma 5, e 54 comma 2, TUEL;

VISTA la legge 14 agosto 1991 n.281;

VISTA la legge Regionale 3 luglio 2000 n.15;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13 dicembre 2007 n.02825/Servizio 3^A IRV/2007



PROPONE DI ORDINARE

con decorrenza immediata, La cattura del cane razza boxer, di sesso maschio, bianco e marrone e il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o l'ambulatorio veterinario del Dott. Vincenzo Marchese Ragona;

di affidare le operazioni di cattura e trasporto al Sig. Ferlisi Sebastiano quale componente l'associazione protezionistica ;

Che il cane catturato nell'ipotesi che sia nelle condizioni di essere salvato e che non risulti iscritto all'anagrafe, se non reclamato o affidato a privati sia sottoposto, sempre a cura del Dott. Vincenzo Marchese Ragona sia anagrafato, dotato di microchip e sterilizzato;

che, il predetto cane dopo le dovute cure, dovrà essere affidato al Sig. Ferlisi Sebastiano come richiesto dallo stesso, nella sua qualità di componente l'associazione protezionistica.

Che da questa P.O. N° 2 venga resa esecutiva la presente ordinanza, quantificata la somma occorrente per le cure e predisposti gli atti per la regolarizzazione contabile dell'intervento;

Che la presente sia notificata:

- 1) Che la presente venga notificata al Settore Finanziario
 - 2) Al dott. Vincenzo Marchese Ragona, con ambulatorio in Canicattì via Sabaudia ;
 - 3) Al Responsabile del Servizio Veterinario presso l'ASP AG1 servizio controllo del randagismo.
- e resa pubblica mediante affissione all'albo Pretorio Comunale.



IL RESP. P.O. N.2
Dr. Paolo Adamo

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia;

ORDINA

Recepire la suddetta proposta, conseguentemente la cattura, con decorrenza immediata, del cane razza boxer, di sesso maschio, bianco e marrone, senza il microchip, al fine di essere sottoposto a cure adeguate a renderlo autosufficiente.

di individuare nell'ambulatorio veterinario del Dott. Vincenzo Marchese Ragona come struttura in grado di prestare le cure immediate per la salvaguardia della salute dell'animale;

Al Sig. Ferlisi Sebastiano, che ha preso in consegna l'animale, di trasportarlo presso l'ambulatorio del Dott. Vincenzo Marchese Ragona sito in Canicattì via Sabaudia.

che l'animale se non reclamato o non affidato a privati, dopo essere stato salvato ,dotato di microchip e sterilizzato, essere affidato al Sig. Ferlisi Sebastiano quale componente l'associazione protezionistica;

che, con successiva ordinanza , sarà disposto il rilascio del cane sul territorio a cura dell'associazione protezionistica.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.

Che la P.O. n° 2 Igiene pubblica e ambiente provveda alla quantificazione della spesa e alla regolarizzazione contabile dell'intervento.

Che la presente sia notificata:

- 1) Che la presente venga notificata al Settore Finanziario
- 2) Al Dott. Vincenzo Marchese Ragona , con ambulatorio sito in Canicattì Via Sabaudia;
- 3) Al Responsabile del Servizio Veterinario presso l'ASP AG1 servizio controllo del randagismo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso:

ricorso gerarchico al prefetto della provincia di Agrigento entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune;

ricorso al TAR SICILIA entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune;

ricorso straordinario al presidente della regione, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune;

Tutti gli organi di Polizia dello Stato ed il Comando Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale 19/05/2016



IL SINDACO
Rag. Vincenzo Corbo